



Il filosofo originario di Gioia Tauro

Morto Lorenzo Infantino maestro del liberalismo

Professore emerito
alla Luiss "Guido Carli"
di Roma, aveva 77 anni

GIOIA TAURO

Si è spento nella notte a Roma, all'età di 77 anni, Lorenzo Infantino, economista, filosofo sociale e tra i più influenti interpreti del liberalismo classico in Italia. Professore emerito alla Luiss "Guido Carli", Infantino era nato a Gioia Tauro e ha dedicato la sua carriera allo studio del pensiero liberale e della Scuola Austriaca di economia e scienze sociali, approfondendo temi come l'ordine spontaneo, la libertà individuale e la critica al collettivismo.

Lo ha reso noto la casa editrice Rubbettino per la quale è stato autore di opere fondamentali come *Ignoranza e libertà* (1999), *Individualismo, mercato e storia delle idee* (2008), *Potere: La dimensione politica dell'azione umana* (2013), *Cercatori di libertà* (2019), *Alle origini della scienze sociali* (2022), *Conoscenza, governo degli uomini e governo della legge* (2024) e ha fondato la collana editoriale "Biblioteca Austriaca", in cui sono apparse le traduzioni italiane delle maggiori opere di Carl Menger, Ludwig von Mises e Friedrich A. von Hayek, rendendo accessibili al pubblico italiano i pilastri di questa tradizione intellettuale. Era prevista l'uscita per Rubbettino, in questi giorni, della seconda edizione di *L'ordine senza piano*.

Infantino è stato presidente dell'Italian Linacre Society ed era presidente della Fondazione Hayek Italia. Ha saputo intrecciare – si legge in una nota dell'editore – filosofia, economia e scienze sociali, of-

frendo un contributo imprescindibile alla comprensione delle dinamiche sociali ed economiche.

«Per chi come me ha avuto il privilegio di essere prima suo allievo, poi suo amico ed editore e aver condiviso con lui importanti progetti per lo studio e la diffusione e del pensiero liberale si tratta di una perdita enorme» afferma Florindo Rubbettino. «Un maestro del liberalismo, studioso rigoroso e profondo, sempre critico verso tutti i dogmatismi e i sistemi di pensiero che riducono la complessità della società. La libertà individuale era per lui pilastro della società e ha saputo spiegare con chiarezza e rigore nel solco della grande tradizione dell'illuminismo scozzese e del pensiero della scuola austriaca il concetto di ordine spontaneo, mostrando come le regole, le istituzioni e i mercati non siano il risultato di pianificazioni centralizzate, ma emergano dall'interazione tra individui. Ha formato generazioni di studenti e lettori, diffondendo i principi etici e politici che guidano il pensiero liberale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lorenzo Infantino Filosofo e sociologo gioiese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833